



S.p.A. AUTOVIE VENETE

Concessionaria dell'Autostrada Venezia – Trieste con diramazioni Palmanova – Udine, Portogruaro – Pordenone – Conegliano, Villesse – Gorizia e Tangenziale di Mestre
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli – Venezia Giulia
Sede Legale: via V. Locchi, 19 – 34143 Trieste - Tel. 040/3189111 Fax 040/3189235
Centro Servizi di Palmanova - 33050 Bagnaria Arsa (UD) – Tel 0432/925111 Fax 0432/925399
Capitale Sociale € 157.965.738,58 i.v. – R.E.A. Trieste 14195
Registro Imprese Trieste, P.I. e C.F. 00098290323 – C.C.P. 00283341
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli-Venezia Giulia
Sito Internet <http://www.autovie.it>
P.E.C. protocollo@pec.autovie.it

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 ART.26 E
SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

INDIVIDUZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO E
MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE AI FINI DEGLI ADEMPIMENTI
RELATIVI ALL'INFORMAZIONE, COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

STAZIONE APPALTANTE: S.p.A. Autovie Venete

DIRIGENTE D'AREA PREPOSTO: dott. Aldo Berti

IMPEGNO DI SPESA: N° 4000 DEL 18/08/2016

APPALTO: Implementazione sistema di rilevamento flussi traffico.

Stato delle revisioni

Rev. 0	AGOSTO 2007	Prima emissione - Entrata in vigore Legge 3 Agosto 2007.
Rev. 1	MAGGIO 2008	Modifiche normative - Entrata in vigore D. Lgs. n.81/08.
Rev. 2	AGOSTO 2009	Modifiche normative – Entrata in vigore Legge n. 88/09 e D.Lgs. n. 106/09.
Rev. 3	MAGGIO 2016	Modifiche normative – Aggiornamento del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

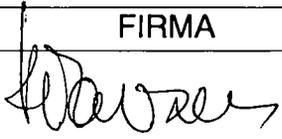
Il presente documento è allegato al contratto d'appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture, ai sensi del D.Lgs.n. 81/2008 art. 26 c.3 e s.m.i.

I. GESTIONE DEL DOCUMENTO

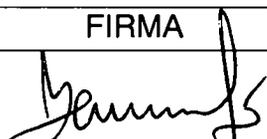
Responsabilità:

Datore di lavoro Committente: dott. ing. Maurizio Castagna

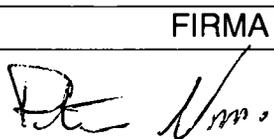
Approvazione:

	FIRMA	DATA
Delegato funzionale del datore di lavoro		11 AGO. 2016

Visto:

	FIRMA	DATA
RSPP		14 LUG. 2016

Redatto:

	FIRMA	DATA
Responsabile commessa		10/08/2016

Presa Visione:

	FIRMA	DATA
Datore di lavoro appaltatore		

II. LISTA DELLE REVISIONI

Revisione	Data	Motivo
0	13/07/2016	Redazione documento
1	14/07/2016	Verifica RSPP/ASPP
2		
3		
4		

INDICE

1.	PREMESSA	4
a.	normativa.....	5
b.	Definizioni.....	8
c.	Sospensione dei lavori.....	9
d.	Stima dei costi della sicurezza	9
2.	FIGURE DI RIFERIMENTO	10
a.	Committente o Stazione Appaltante.....	10
a.1.	Figure responsabili della Committente o Stazione Appaltante	10
b.	Azienda Appaltatrice	10
b.1.	Figure responsabili dell'Impresa Appaltatrice	11
b.2.	Personale dell'Impresa Appaltatrice	12
b.3.	Addetti squadra antincendio dell'Impresa Appaltatrice	12
b.4.	Addetti primo soccorso dell'Impresa Appaltatrice	12
3.	LAVORATORI AUTONOMI.....	13
4.	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	14
a.1.	Descrizione Appalto/Opera	14
a.2.	Descrizione lavorazioni.....	14
a.3.	Fasi lavorative	15
a.4.	Prime indicazioni sui rischi ambientali e da interferenze e misure di prevenzione adottate e da adottare.....	15
5.	INFORMAZIONI GENERALI, COOPERAZIONE E PROMOZIONE DEL COORDINAMENTO	16
6.	RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO.....	16
a.	Rischi Ambientali.....	16
a.1.	Rischio traffico	16
a.2.	Altri cantieri o insediamenti produttivi limitrofi o interferenti	16
a.3.	Rischio Impianti	17
a.4.	Linee e condutture di servizi.....	17
a.5.	Rischio di caduta dall'alto	17
a.6.	Valutazione del rumore (dall'esterno all'interno e verso l'esterno del cantiere).....	17
a.7.	Presenza di sostanze inquinanti nell'aria (dall'esterno all'interno ed emissione di agenti inquinanti) Polveri, Fibre, Fumi, Vapori, Gas, Odori o altri inquinanti aerodispersi.....	17
a.8.	Presenza di materiali / prodotti pericolosi	18
a.9.	Rischi strutturali	18
a.10.	Presenza di fossati alvei fluviali	18
a.11.	Presenza di alberi.....	18
b.	Altri rischi specifici dell'ambiente di lavoro dovuti all'esecuzione di attività	18
7.	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RISCHI AMBIENTALI.....	20
8.	ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE	20
9.	ORGANIZZAZIONE LOGISTICA	21
10.	INDIVIDUAZIONE DELLE PROCEDURE AUTORIZZATIVE AZIENDALI	22
11.	RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE.....	23
a.	rischio elettrocuzione	23
b.	rischio chimico	23
c.	rischio macchine e attrezzature	23
d.	rischio vibrazioni e rumore	23
e.	movimentazione manuale dei carichi	24
f.	dispositivi di protezione individuale da fornire ai lavoratori	24
g.	altri rischi (polvere, scivolamenti, ecc.)	24
12.	OSSERVAZIONI E DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SICUREZZA INDIVIDUATE DALLA DITTA APPALTATRICE	24
13.	ALLEGATI	25

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Secondo tale articolo al comma 3: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"*.

Comma 3-bis. "Ferre restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

Comma 3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma i, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali."

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

1. a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato (CCIAA) e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale.

2. a fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

L'impresa appaltatrice potrà produrre un estratto del proprio documento di valutazione sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

a. Normativa

CODICE CIVILE

Contratto d'opera – art. 2222 c.c.

Contratto nel quale una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione. Il lavoro viene svolto da un prestatore d'opera autonomo, o dal titolare di una ditta individuale.

Contratto d'appalto – artt. 1655 e 1656 c.c.

Nozione: L'appalto (art. 2222 c.c. e seguenti) è il contratto nel quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro.

Il lavoro viene svolto da personale dipendente e/o collaboratori di altre imprese.

Il contratto intercorrente tra le Aziende prevede l'attività da svolgere e i soggetti incaricati del lavoro, che devono essere identificati e coincidenti con quelli preventivamente dichiarati.

Prestazione continuativa o periodica di servizi - art. 1677 c.c.

Se l'appalto ha per oggetto prestazioni continuative o periodi che di servizi si osservano, in quanto compatibili, le norme di questo capo e quelle relative al contratto di somministrazione (1559 e seguenti).

Contratto di somministrazione – art. 1559 c.c.

contratto nel quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose.

Verifica nel corso di esecuzione dell'opera - art. 1662 c.c.

Il committente ha diritto di controllare lo svolgimento dei lavori e di verificarne a proprie spese lo stato. Quando, nel corso dell'opera, si accerta che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite dal contratto e a regola d'arte, il committente può fissare un congruo termine entro il quale l'appaltatore si deve conformare a tali condizioni; trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto, salvo il diritto del committente al risarcimento del danno (1223, 1454, 2224).

Cause di nullità del contratto - art. 1418 c.c.

Il contratto è nullo quando è contrario a norme imperative, salvo che la legge disponga diversamente. Producono nullità del contratto la mancanza di uno dei requisiti indicati dall'art. 1325, l'illiceità della causa (1343), l'illiceità dei motivi nel caso indicato dall'art. 1345 e la mancanza nell'oggetto dei requisiti stabiliti dall'art. 1346. Il contratto è altresì nullo negli altri casi stabiliti dalla legge (190, 226, 458, 778 e seguente, 780 e seguente, 788, 794, 1261, 1344 e seguente, 1350, 1471, 1472, 1895, 1904, 1972).

b. Definizioni

- ∞ **Stazione appaltante:** le amministrazioni aggiudicatrici di cui alla lettera a) gli enti aggiudicatori di cui alla lettera e), i soggetti aggiudicatori di cui alla lettera f) e gli altri soggetti aggiudicatori di cui alla lettera g) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n.50.
- ∞ **Appaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- ∞ **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- ∞ **Lavoratore autonomo:** è colui che si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio, con lavoro proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c.).
- ∞ **Lavoratore subordinato o lavoratore dipendente:** è chi si obbliga mediante retribuzione a collaborare nell'impresa, prestando il proprio lavoro intellettuale o manuale alle dipendenze e sotto la direzione dell'imprenditore (art. 2094 c.c.).
- ∞ **Appalto incorporato:** è il caso in cui l'opera viene eseguita all'interno del luogo di lavoro del committente, senza la copresenza di lavoratori dipendenti da quest'ultimo. Questo contratto si realizza quando l'opera richiede una massiccia specializzazione, divisione, parcellizzazione dei lavori appaltati in quanto volendo eseguire, in campo industriale (esempio manutenzione con elettricisti, meccanici, idraulici, ecc.), opere di diversa natura secondo le regole dell'arte, occorre richiedere l'intervento di personale in possesso di determinati requisiti tecnici. Si generano perciò interferenze che sono fonte di rischi aggiuntivi rispetto a quelli già insiti nei singoli lavori e la cui responsabilità può gravare sul committente.
- ∞ **Appalto promiscuo:** gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro o, in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del committente.
- ∞ **Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).

c. Sospensione dei lavori

In caso di inosservanza di Norme in Materia di Sicurezza e Igiene del Lavoro o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

d. Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.:

“Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso”.

Tali costi sono finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto e saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- ∞ apprestamenti, DPI interferenziali, opere, procedure, disposizioni, prestazioni specificatamente previste nel DUVRI e richieste in aggiunta al fine di eliminare le interferenze o particolari situazioni di rischio; essi discendono dall'apposita stima effettuata nel DUVRI
- ∞ garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali;
- ∞ delle Procedure previste per specifici motivi di sicurezza.

2. FIGURE DI RIFERIMENTO

a. Committente o Stazione Appaltante

Nome	S.p.A. Autovie Venete
Rappresentante legale	dott. ing. Maurizio Castagna
Sede Legale	Trieste
Indirizzo Sede Legale	Via Locchi, 19
CAP	34143
Città	Trieste
Telefono	040/3189111
Fax	0432/925399
E-mail	protocollo@pec.autovie.it
Sito Internet	http://www.autovie.it
Indirizzo Uffici competenti	Centro Servizi Palmanova Progettazione Impianti
Telefono	0432/925381
Fax	0432/925399
E-mail	patrizio.nussio@autovie.it

a.1. Figure responsabili della Committente o Stazione appaltante

Referente aziendale appalto	ing. Patrizio Nussio
Datore di lavoro	dott. ing. Maurizio Castagna
Delegato del datore di lavoro	dott. ing. Renzo Pavan
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	geom. Angelo Bertoli
Medico competente coordinatore	dott. Michelangelo Fabris
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	dott. Emanuele Colavitto
	p.el. Matteo Miani
	sig. Gianni Rossi
	geom. Piero Wernitznig

b. Impresa appaltatrice

Ragione sociale	
E-mail	
Partita IVA	
Codice fiscale	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Posizione Cassa Edile	
Indirizzo Sede legale	
Telefono	
Fax	
Indirizzo Uffici	
Telefono	
Fax	

b.1. Figure responsabili dell'Impresa appaltatrice

Caposquadra o capocantiere	
Referente aziendale appalto o preposto	
Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico del Lavoro	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Altro	

b.2. Personale dell'Impresa appaltatrice

Matricola	Nominativo	Mansione

b.3. Addetti squadra antincendio dell'Impresa appaltatrice

Matricola	Nominativo	Mansione

b.4. Addetti primo soccorso dell'Impresa appaltatrice

Matricola	Nominativo	Mansione

3. LAVORATORI AUTONOMI

Matricola	Nominativo	Mansione	Lavori da eseguire

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

a. Sito d'intervento e/o Cantiere (contratto d'appalto o d'opera)

Ubicazione	In itinere presso le carreggiate autostradali delle reti A4 e A28
Località	Vedi tabella
Natura dell'opera	Implementazione sistema di rilevamento traffico.
Durata presunta dei lavori, o servizi o forniture con posa in opera	Circa 15 giorni non consecutivi
Importo dei lavori	OFFERTA A PREZZI
Costi della sicurezza previsti	€ 1.108,36 (non soggetti a ribasso d'asta).

I siti in itinere e in accesso alla rete autostradale sono i seguenti:

IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLANZA POSTI SU PORTALI PMV E PRESEGNALAZIONE CODE				
RETE	CHILOMETRICA	TRATTA	DISP	ACCESSO/SOSTA
A4	PARCHEGGIO RONCADE	Venezia Est – Meolo Roncade	2	A4/PIAZZALE RONCADE
A28	PMV 2+720 sud	Portogruaro – Sesto al Reghena	1	A28/PIAZZOLA SOSTA
	PMV 26+600 nord	Fontanafredda - Porcia	1	A28/PIAZZOLA SOSTA
	PMV 46+200 nord	Godega S.U. – nodo A28/A27	1	A28/PIAZZOLA SOSTA
	PALO SVINCOLO DI CIMPELLO	Cimpello – PN Centro Commerciale	1	A28/AREA SOSTA
	PALO SVINCOLO DI PN C.C.	PN Centro Commerciale – PN Fiera	1	A28/AREA SOSTA

a.1. Descrizione Appalto/Opera

L'appalto prevede l'installazione e la configurazione di postazioni di controllo dei flussi di traffico.

a.2. Descrizione lavorazioni

Oggetto dell'affidamento si articola in:

- organizzazione e definizione dell'intervento per sito;
- eventuale chiusura della corsia di emergenza;
- accesso ai pali/portali;
- installazione dei dispositivi;
- posa dei cavi e collegamenti;
- posa di dispositivi nello shelter;
- collaudi;
- eventuale riapertura della corsia di emergenza;
- allontanamento dal sito di intervento.

a.3. Fasi lavorative

Gli interventi avranno la durata media di 1 giorno: per sito le attività sono le seguenti.

FASE	DESCRIZIONE ATTIVITA'	LUOGO DI LAVORO	GIORNO
1	ARRIVO NEL SITO DI INTERVENTO	Sito in itinere	1
2	EVENTUALE CHIUSURA DELLA CORSIA DI MARCIA	Sito in itinere	1
3	ACCESSO AI PALI/PORTALI	Palo/Portale	1
4	INSTALLAZIONE DEI DISPOSITIVI	Palo/Portale	1
5	POSA DEI CAVI E COLLEGAMENTI	Palo/Portale	1
6	POSA DI DISPOSITIVI NELLO SHELTER	Shelter	1
7	COLLAUDI	Palo/Portale	1
8	EVENTUALE RIAPERTURA DELLA CORSIA DI MARCIA	Sito in itinere	1
9	ALLONTANAMENTO DAL SITO DI INTERVENTO	Sito in itinere	1

a.4. Prime indicazioni sui rischi ambientali e da interferenze e misure di prevenzione adottate e da adottare

<p><i>Prime indicazioni sui rischi ambientali e da interferenze:</i></p>	<p>Le aree destinate al servizio si trovano lungo l'estesa autostradale, presso i portali a supporto dei pannelli a messaggio variabile, presso i pali di videosorveglianza di 24 m (installazione prevista ad una quota di 13 m) e presso i pali dell'illuminazione del piazzale dell'area di parcheggio di Roncade: si ha conseguente elevata esposizione al rischio traffico (investimento, collisione); è inoltre presente un rischio di caduta dall'alto relativo sia agli operatori, sia ad oggetti e attrezzature.</p>
<p><i>Misure di prevenzione adottate e da adottare</i></p>	<p>Rispetto del Codice della Strada e del documento allegato "<i>Norme generali per l'esecuzione in sicurezza di attività in autostrada in presenza di traffico veicolare</i>" per la chiusura delle corsie di emergenza, nell'esecuzione delle manovre di avvicinamento e allontanamento e nello stazionamento presso le aree di sosta limitrofe ai pali/portali. Idoneo vestiario ad alta visibilità indossato da lavoratori ed operatori. Idonei ed adeguati D.P.I. contro la caduta dall'alto; accorgimenti e procedure per evitare la caduta di materiali e attrezzature sulle corsie/aree sottostanti le operazioni. Nel caso si dovesse andare incontro a interferenze con altre imprese, sarà necessario sospendere immediatamente le varie attività, avvertire il personale responsabile della Committente. Nelle aree interessate alle attività potrebbero essere presenti linee e sottoservizi che potrebbero comportare un rischio di elettrocuzione. L'allacciamento e/o dismissione di eventuali apparecchiature, necessarie allo svolgimento dei lavori sarà possibile solo previa autorizzazione del referente della committente. L'impresa aggiudicataria dovrà interpellare il personale tecnico aziendale per attivare / disarmare qualsiasi servizio di erogazione elettrica. E' fatto assoluto divieto all'impresa aggiudicataria di intervenire autonomamente sui quadri e sugli impianti elettrici.</p>

5. INFORMAZIONI GENERALI, COOPERAZIONE E PROMOZIONE DEL COORDINAMENTO

Le aree destinate alle attività del presente appalto sono poste lungo l'estesa autostradale in A4 e A28. La Direzione Innovazione e Gestione Rete - Impianti Tecnologici della S.p.A. Autovie Venete, preavvisata delle attività, per tramite un proprio responsabile, informerà l'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo dell'eventuale presenza di altre imprese e/o lavoratori autonomi operanti nello stesso ambiente di lavoro, provvedendo a coordinare le stesse laddove esistano interferenze. Nella circostanza in cui nei luoghi dove si svolgono le attività lavorative siano tuttavia presenti anche altre imprese e/o personale della S.p.A. Autovie Venete, i responsabili delle stesse, prima di intervenire, dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, coordinando gli interventi e informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le varie attività. Il Direttore dell'esecuzione del contratto, debitamente interpellato dall'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo, promuoverà il coordinamento, di cui sopra, qualora fosse necessario il suo supporto per trasmettere eventuali informazioni indispensabili allo svolgimento in sicurezza delle attività lavorative.

6. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

I rischi specifici presenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto sono riportati di seguito: per ogni rischio viene riportata una sintetica descrizione delle cause e le eventuali prescrizioni di natura gestionale e/o operativa.

a. RISCHI AMBIENTALI

a.1. Rischio traffico

Le aree oggetto dell'intervento sono interessate da un elevato rischio traffico. Presso i siti in itinere lungo l'estesa autostradale ove sono presenti i pali/portali vi è la presenza di un'area di sosta o di aree di stazionamento per i mezzi: Presso i portali l'Impresa deve apprestare una chiusura di corsia di emergenza a protezione di mezzi e operatori; presso il piazzale del parcheggio di Roncade l'Impresa dovrà presegnalare e delimitare le aree di intervento e di stazionamento dei mezzi; gli stessi dovranno accedere e sostare presso i siti di intervento in modo da non creare in nessun modo intralcio all'utenza e al traffico: le procedure e tutte le modalità per ridurre al minimo il rischio traffico sono contenute nell'allegato (in formato informatico) *Norme generali per l'esecuzione in sicurezza di attività in autostrada in presenza di traffico veicolare*. In particolare si hanno le seguenti disposizioni: in fase di avvicinamento al sito e in fase di manovra, i mezzi dell'Impresa dovranno accendere il lampeggiante di luce arancione per maggiore visibilità; nessun lavoro può essere iniziato sull'autostrada, a traffico aperto, se prima non si abbia provveduto a collocare, se del caso, i segnali di avvertimento, di prescrizione e di delimitazioni previsti; quanto a tipi, a numero e modalità di collocamento si rimanda alle

circolari ministeriali vigenti, al Nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento di Esecuzione e successive modifiche ed integrazioni nonché al D.M. 10 luglio 2002 ed al Decreto Interministeriale 4 marzo 2013. Prima di iniziare la posa della segnaletica di cantiere deve essere preso contatto con il Centro Radio Informativo per dare avviso dell'inizio attività e per ricevere eventuali istruzioni; è inoltre obbligatorio informare preventivamente qualsiasi eventuale spostamento lungo l'autostrada; nessun lavoro potrà essere iniziato in caso di nebbia, precipitazioni nevose o di condizioni che possano comunque limitare la visibilità o le caratteristiche di aderenza della pavimentazione; nessun lavoro potrà essere iniziato in caso di traffico intenso o in previsione di eccezionale flusso veicolare; per situazioni non previste o in casi eccezionali; è rigorosamente vietato al personale addetto ai lavori sostare o anche solo fermarsi con i veicoli sulla carreggiata libera al traffico. In ogni fase di lavoro tutti i lavoratori dovranno indossare tassativamente indumenti ad alta visibilità, fluorescenti e rifrangenti, così come previsto dal Nuovo Codice della Strada. Questo vestiario dovrà essere conforme alle specifiche riportate dal Disciplinare Tecnico D.M. 9.06.95 o dalla Norma Europea UNI EN ISO 20471:2013, ed in particolare dovrà possedere caratteristiche di classe 3°.

a.2. Altri cantieri o insediamenti produttivi limitrofi o interferenti

Al momento della redazione del presente documento non vi sono rischi specifici. Nel caso si dovesse andare incontro ad interferenze con altre imprese, sarà necessario sospendere immediatamente le varie attività e coordinarsi con il Direttore dell'esecuzione del contratto. E' fatto assoluto divieto di accedere in altri cantieri lungo l'estesa autostradale e/o nelle altre pertinenze della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete.

a.3. Rischio Impianti

Nelle aree interessate dal servizio, potrebbero esserci impianti particolari e/o attrezzature interferenti con il servizio stesso oggetto dell'appalto. L'impresa dovrà eseguire i necessari controlli preventivamente all'inizio delle attività. Nell'eventualità sia necessario accedere ai quadri elettrici, interessati dal servizio, dovrà essere prevista un'opportuna ricognizione preventiva con le strutture competenti per un'informazione sulle modalità e gli orari d'intervento. Nel caso si dovesse andare incontro ad interferenze con altre imprese, sarà necessario sospendere immediatamente le varie attività e coordinarsi con il Direttore dell'esecuzione del contratto.

a.4. Linee e condutture di servizi

Nelle aree dei lavori potrebbero essere presenti linee aeree e sottoservizi che potrebbero comportare un rischio di elettrocuzione. L'allacciamento e/o dismissione di eventuali apparecchiature, necessarie allo svolgimento dei lavori sarà possibile solo previa autorizzazione del referente della committente. L'impresa aggiudicataria dovrà interpellare il personale tecnico aziendale per attivare/disarmare qualsiasi servizio di erogazione elettrica. E' fatto assoluto divieto all'impresa aggiudicataria di intervenire autonomamente sui quadri e sugli impianti elettrici. L'impresa dovrà effettuare i necessari controlli preventivamente all'inizio delle attività ed eventualmente coordinarsi con il direttore dell'esecuzione del contratto.

a.5. Rischio di caduta dall'alto

Il personale deve prestare particolare attenzione in fase di salita sui pali di videosorveglianza e di illuminazione e sui portali a supporto dei pannelli a messaggio variabile; in particolare si dispone che l'Impresa debba informarsi relativamente ai dispositivi di protezione collettiva in uso dalla Committente e dotarsi dei corrispettivi D.P.I. anticaduta come previsto dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i. Presso il parcheggio di Roncade l'Impresa deve accedere in quota per mezzo di cesta autocarrata. Nessun materiale, attrezzatura e in generale oggetto deve poter cadere dal portale sulle corsie sottostanti aperte al traffico; a tal fine l'Impresa deve garantire l'assicurazione di tali elementi su strutture fisse dei portali, siano essi portati dagli operatori o presenti su di esso. In particolare, in fase di installazione di supporti e dispositivi, tali elementi devono essere assicurati in modo che non possano cadere sulle corsie sottostanti in qualsiasi momento delle lavorazioni.

a.6. Valutazione del rumore (dall'esterno all'interno e verso l'esterno del cantiere)

I livelli di esposizione indotti dal traffico circolante in prossimità delle aree di lavoro sulle 8 ore sono inferiori agli 85 dB(A). Vista la non presenza di insediamenti abitativi limitrofi non vengono date particolari prescrizioni sull'orario di effettuazione di eventuali lavorazioni rumorose.

a.7. Presenza di sostanze inquinanti nell'aria (dall'esterno all'interno ed emissione di agenti inquinanti) Polveri, Fibre, Fumi, Vapori, Gas, Odori o altri inquinanti aerodispersi

Al momento della redazione del presente documento non vi sono rischi specifici

a.8. Presenza di materiali / prodotti pericolosi

Lungo l'estesa autostradale, sarà necessario porre attenzione all'eventuale presenza di rifiuti quali bottiglie cartoni o altro materiale accidentalmente presente lungo i fossi di guardia. Inoltre, presso gli shelter, possono essere presenti scatolette in plastica di colore nero, contenenti prodotti derattizzanti, opportunamente segnalati. Il personale dell'impresa, dovrà prestare una particolare attenzione a tali prodotti, evitandone possibilmente il contatto. Per una eventuale manipolazione, indossare i guanti di gomma o di PVC.

a.9. Rischi strutturali

Presso i siti potrebbero essere presenti elementi interferenti quali barriere di protezione, colonnine S.O.S., impianti, manufatti in c.a., portali a supporto di pannelli a messaggio variabile e altri. L'Impresa deve garantire la piena funzionalità di tali elementi durante e dopo gli interventi così come la loro integrità e dovrà effettuare i necessari controlli preventivamente all'inizio delle attività coordinandosi con il Direttore dell'esecuzione del contratto.

a.10. Presenza di fossati e alvei fluviali

Durante le attività sarà necessario porre attenzione al rischio di scivolamento visto la presenza di fossi di guardia ai lati dell'autostrada. Ai lati dell'autostrada vi sono fossati che potrebbero rappresentare un pericolo per gli addetti ai lavori. Sarà necessario porre attenzione al fine di evitare rischi di scivolamento o di caduta.

a.11. Presenza di alberi.

Al momento della redazione del presente documento non vi sono rischi specifici

b. ALTRI RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO DOVUTI ALL'ESECUZIONE DI ATTIVITÀ

Durante lo svolgimento del servizio in oggetto la Ditta non dovrà arrecare turbative al traffico veicolare circolante e dovrà coordinarsi con il Centro Radio Informativo della S.p.A. Autovie Venete prima di iniziare qualunque tipo di attività.

7. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RISCHI AMBIENTALI

RISCHIO	DESCRIZIONE	PRESCRIZIONI
Colpi, tagli, abrasioni	Contusioni, tagli, abrasioni causati da urto con ostacoli ed oggetti presenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto.	L'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo può richiedere al direttore dei lavori la temporanea rimozione di eventuali ostacoli che possano compromettere la movimentazione dei materiali da impiegare nell'appalto. Spetterà al Direttore dell'esecuzione del contratto valutare la fattibilità della proposta ed eventualmente autorizzare la rimozione.
Cadute in piano	Cadute in piano a seguito di inciampi per superfici sconnesse o pavimentazioni rimosse, presenza di gradini con pendenza elevata o bagnati, superfici scivolose o bagnate. Presenza di ostacoli. Lavorazioni in presenza di cunicoli.	L'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo dovrà accertarsi delle eventuali criticità strutturali negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto, attraverso sopralluogo obbligatorio in modo da predisporre le idonee attrezzature ed organizzare le attività od il transito nelle aree a rischio od impegnate da altre attività.
Elettrocuzione	Elettrocuzione per contatto diretto o indiretto con parti dell'impianto elettrico in tensione.	E' fatto assoluto divieto all'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo di intervenire autonomamente sui quadri e sugli impianti elettrici della committente. La dismissione dell'alimentazione elettrica, di impianti soggetti a lavorazioni, deve essere concordata preventivamente con il direttore dei lavori. L'allacciamento di eventuali apparecchiature, necessarie allo svolgimento dei lavori, alla rete elettrica degli immobili o pertinenze che costituiscono sede di lavoro della committente sarà possibile solo previa autorizzazione del referente della committente.

Sicurezza dei posti di lavoro	Casi di segnalazione di allarme per eventi calamitosi	L'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo dovrà prendere visione del Piano di emergenza dell'edificio o pertinenza dove si svolgono operazioni di consegna, montaggio, carico e scarico ed informarne il personale impiegato nelle operazioni.
-------------------------------	---	---

8. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RISCHI AMBIENTALI

L'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo, dovrà effettuare i necessari controlli preventivamente, prima comunque dell'inizio delle attività, deve segnalare eventuali interferenze al Direttore dell'esecuzione del contratto.

GESTIONE EMERGENZE
 <p>Ogni situazione anormale o pericolosa deve essere segnalata al C.R.I. (Centro Radio Informativo) della S.p.A. Autovie Venete contattandolo via telefono ai numeri:</p> <p>+390432-925513 o +390432-925345</p>

9. ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE

L'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo è tenuto al rispetto delle ulteriori prescrizioni di carattere generale qui di seguito riportate:

- ∞ i lavori o servizi e forniture con la posa in opera dei materiali e delle attrezzature potranno avere inizio solo dopo:
 - l'esecutività dell'atto di aggiudicazione dell'appalto/opera;
 - l'avvenuta sottoscrizione, da parte del rappresentante della Stazione appaltante o la centrale di committenza e dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo, del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI);
- ∞ l'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo che interviene negli edifici e/o nelle pertinenze aziendali deve preventivamente prendere visione delle planimetria degli immobili, con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elet-

triche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro, per tramite il direttore dei lavori, ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

- ∞ Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:
 - Lo smaltimento pianificato presso discariche autorizzate;
 - Le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;
 - La delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;
 - Il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori;
 - Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione tra i responsabili della committente e i responsabili dell'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque e nel terreno.
- ∞ Nell'ambito dello svolgimento dell'attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice dovrà tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenete le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- ∞ E' facoltà del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo e del referente della committente interrompere i lavori nel caso in cui riscontrino eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza capaci di dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, e/o sopraggiunte nuove interferenze tali da non rendere più sicuro lo svolgimento dei lavori.

10. ORGANIZZAZIONE LOGISTICA

Le eventuali operazioni di approvvigionamento dei materiali devono seguire le procedure descritte in precedenza; particolare attenzione deve prestarsi affinché materiali e attrezzature non creino, in nessuna fase degli interventi, turbativa al traffico autostradale. L'eventuale richiesta di chiavi delle porte d'ingresso degli immobili o pertinenze aziendali esistenti e pertinenti alle infrastrutture della committente va inoltrata al Direttore dell'esecuzione del contratto e/o agli uffici competenti della committente.

11. INDIVIDUAZIONE DELLE PROCEDURE AUTORIZZATIVE AZIENDALI

<p><i>Procedure autorizzative minime:</i></p>	<p>Consegna preventiva di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Estratto del proprio documento di valutazione sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) - Impresa Appaltatrice. 2. Piano Sostitutivo di Sicurezza (PSS) e Piano Operativo di Sicurezza (POS), relativo alle specifiche lavorazioni, dell'impresa appaltatrice, di subappaltatori, di noli a caldo, delle forniture con operazioni di posa in opera e delle forniture di servizi che intervengono in cantiere. Tali POS dovranno essere coerenti con il PSS ed il POS dell'impresa appaltatrice. Eventuali lavoratori autonomi o mere forniture a pie d'opera sono esonerati dalla presentazione del POS ma, in ogni caso, dovranno essere stati informati dei rischi presenti in cantiere e relative misure di sicurezza contenute nei PSS e nei POS. 3. Cronoprogramma dei lavori, nel quale sia evidenziata la successione temporale e la durata delle singole lavorazioni, con le eventuali sovrapposizioni o interferenze tra le fasi, le date di inizio e fine lavori e le sospensioni previste. 4. Elenco delle maestranze con l'indicazione delle qualifiche di appartenenza. 5. Copia del libro matricola. 6. Copia documento unico di regolarità contributiva (DUROC) rilasciato dall'ente territoriale in cui ha sede l'Azienda appaltatrice o il lavoratore autonomo. 7. Copia del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato (CCIAA). 8. Copia dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale.
<p><i>Procedure autorizzative per lavori, servizi e forniture in presenza di traffico:</i></p>	<p>Per lavori, servizi e forniture in presenza di traffico nelle pertinenze della Concessionaria - S.p.A. Autovie Venete, chiedere preventivamente l'autorizzazione per l'esecuzione di lavori in presenza di traffico e l'autorizzazione a manovre per tutto il personale, con l'indicazione delle targhe dei mezzi operativi dell'impresa appaltatrice, subappaltatrice o lavoratore autonomo, per tramite la Direzione Innovazione e Gestione Rete – Impianti Tecnologici della Concessionaria - S.p.A. Autovie Venete.</p>
<p><i>Procedure autorizzata di carattere generale per lavori, servizi e forniture per lavori non in presenza di traffico:</i></p>	<p>Concordare, tramite la Direzione dell'esecuzione contratto, ogni operazione che interferisca con la normale attività in essere (delimitazione del cantiere, limitazioni delle aree a disposizione, aree di ingresso-uscita dal cantiere, etc.).</p>

12. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

*(a cura del lavoratore autonomo o dell'impresa appaltatrice, che potrà anche desumerli dagli allegati: estratto del DVR o PSS e POS – redatti dall'appaltatore se esau-
stivi)*

a. RISCHIO ELETTROCUZIONE

b. RISCHIO CHIMICO

c. RISCHIO MACCHINE E ATTREZZATURE

d. RISCHIO VIBRAZIONI E RUMORE

e. MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

f. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA FORNIRE AI LAVORATORI

g. ALTRI RISCHI (POLVERE, SCIVOLAMENTI, ECC.)

13. OSSERVAZIONI E DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SICUREZZA INDIVIDUATE DALLA DITTA APPALTATRICE

(da compilare a cura dell'Azienda appaltatrice o dal lavoratore autonomo)

14. ALLEGATI

- Autocertificazione possesso requisiti idoneità tecnico professionale;
- Norme generali per l'esecuzione in sicurezza di attività in autostrada in presenza di traffico veicolare.

Prima dell'inizio dei lavori:

(a cura dell'appaltatore)

- DUVRI compilato e integrato in ogni sua parte;
- Autocertificazione possesso requisiti idoneità tecnico professionale;
- Eventuali PSS e POS in caso di lavori rientranti nel campo di applicazione del Art. 90 comma 4 de. D. Lgs. 81/08 e s.m.i.
- Cronoprogramma lavori/attività.

(cooperazione tra committente e appaltatore)

- Riunione preliminare di coordinamento e sopralluogo congiunto.

PRS/RSPP/ab/lv/pt



**AUTOCERTIFICAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI
IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE**

Spett.le
S.p.A. Autovie Venete
Via Locchi, 19
34123 – TRIESTE (TS)

Oggetto: Dichiarazione sostitutiva di certificazione

Io sottoscritto/a nato/a a..... il..... re-
sidente a..... prov. (.....) in via n.
in qualità di legale rappresentante della ditta/società/impresa
ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28.12.2000 n. 445, nonché dell'art. 26 comma 1
lettera a) punto 1 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., consapevole delle pene sta-
bilitate per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dal Codice Penale e dalle leggi
speciali in materia e delle conseguenti responsabilità civili e contrattuali

DICHIARO

sotto la mia personale responsabilità di possedere tutti requisiti di idoneità tecnico professionale
previsti art. 26 comma 1 lettera a) punto 1 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i..

Data

In fede



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I.

Implementazione sistema di rilevamento flussi traffico.